

Codice A1602B

D.D. 31 maggio 2022, n. 242

**Programma di finanziamento per l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando di cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali (CUP: J61B21006700001) - Approvazione offerta, schema di lettera di incarico e affidamento a 5T per la gestione dei corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale, di cui...**



**ATTO DD 242/A1602B/2022**

**DEL 31/05/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

**OGGETTO:** Programma di finanziamento per l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando di cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali (CUP: J61B21006700001) - Approvazione offerta, schema di lettera di incarico e affidamento a 5T per la gestione dei corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale, di cui all'intervento TR.03 "Mobility Manager". Integrazione schema di contratto e affidamento a Finpiemonte s.p.a. dell'incarico per la gestione complessiva delle risorse statali. Accertamento d'entrata di euro 40.000,00 e impegni di spesa di complessivi euro 69.847,02 sui capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022, 2023 e 2024

Premesso che:

con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato, tra le altre, la Regione Piemonte quale beneficiaria di risorse, pari a complessivi euro 115.591.000,00, per l'attuazione di un Programma interventi di contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguente miglioramento della qualità dell'aria;

con successiva lettera protocollo n. 144830 del 23 dicembre 2021, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha approvato il progetto regionale, inserito nel Programma, denominato: "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando di cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali"; con successivo Decreto n. 0000058 del 9 marzo 2022 il MITE ha impegnato i fondi necessari per la realizzazione del progetto, pari a complessivi euro 3.607.700,00. In particolare, il progetto prevede:

1. il finanziamento con fondi ministeriali, per complessivi Euro 3.459.469,00, ai datori di lavoro (privati e pubblici) per le sedi ubicate sul territorio regionale, per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti, in servizio presso le sedi ubicate sul territorio regionale, mediante procedura

valutativa a sportello, come definita all'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 123/1998, al fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, pertanto, delle relative emissioni inquinanti;

2. il finanziamento con fondi ministeriali, per complessivi Euro 40.000,00, per l'organizzazione di corsi destinati ai mobility manager di pubbliche amministrazioni, imprese e scuole, sul tema del mobility management e della mobilità elettrica;
3. l'utilizzo di fondi ministeriali, per complessivi Euro 108.231,00, per le spese di gestione del bando.

Preso atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 6-4808 del 25 marzo 2022, ha:

- istituito e avviato, per l'anno 2022, la Misura denominata: "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", approvando la scheda dei criteri per la sua attuazione, che prevede interventi appartenenti alle seguenti due TIPOLOGIE:

TIPOLOGIA I - Acquisto abbonamenti annuali TPL per i lavoratori: cofinanziamento con pubbliche amministrazioni ed imprese, per le sedi ubicate sul territorio regionale, di programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti,

TIPOLOGIA II - Organizzazione di corsi di formazione per Mobility Manager sul territorio regionale: i corsi di formazione sul tema della mobilità sostenibile, rivolti ai mobility manager pubblici e privati, saranno svolti nel corso dell'anno 2022 sul territorio piemontese,

- demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali, l'adozione degli atti, dei provvedimenti e di tutte le azioni di coordinamento con le altre Direzioni coinvolte per materia (in particolare trasporti e mobilità), necessari per l'attuazione della deliberazione.

Tenuto conto che:

con deliberazione n. 6-2961 del 12/03/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l. (di seguito 5T) per le attività di interesse regionale per il quinquennio 2021-2025" e che 5T rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di "in house providing" individuati dalla DGR n. 1-3120 del 11.04.2016, in seguito aggiornata con la DGR n. 2-6001 del 1.12.2017, in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, del suo assoggettamento a controllo analogo e dell'oggetto sociale esclusivo definito all'art. 2 dello suo Statuto;

la Società 5T, a totale capitale pubblico, (51% Comune di Torino, 5% Città Metropolitana di Torino e 44% Regione Piemonte) offre consulenza, sviluppa progetti, eroga servizi e propone soluzioni innovative per il governo della mobilità pubblica e privata; le sue attività si sviluppano in quattro settori fondamentali: Traffico e gestione mobilità, Smart ticketing e TPL, Infomobilità e Maas, Mobilità sostenibile, nell'ambito del quale introduce, coordina o amplia servizi e sistemi di mobilità sostenibile e condivisa, oltre a strumenti e soluzioni a supporto del mobility management; tra questi ultimi corsi di formazione e la piattaforma dei mobility manager EMMA e, ancora, soluzioni utili ad incentivare e premiare l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa";

l'azione progettuale legata alla Tipologia II di intervento, in linea con la misura di PRQA (Piano regionale di qualità dell'aria) e le disposizioni in ambito di mobilità sostenibile, prevede l'erogazione di corsi di formazione sul tema del mobility management e della mobilità elettrica rivolti agli attuali e futuri mobility manager pubblici e privati e scolastici da svolgere nell'anno 2022 sul territorio piemontese, realizzati in continuità con la piattaforma regionale già sviluppata per la definizione e raccolta dati dei piani spostamento casa-lavoro. L'azione richiede inoltre che il programma dei corsi tenga conto dell'esperienza dei corsi svolti nell'ambito del progetto PREPAIR, con particolare riferimento all'azione C13.3.

Dato atto che:

- le attività progettuali sono di carattere altamente specialistico e soddisfano pienamente la previsione contenuta nel progetto che prevedeva espressamente che “il programma dei corsi deve tenere conto dell’esperienza dei corsi svolti nell’ambito del progetto PREPAIR, con particolare riferimento all’azione C13.3”, nel corso dei quali è stata illustrata la piattaforma EMMA con il supporto di 5T;
- l’adozione della soluzione “in house” è stata ritenuta percorribile in luogo del ricorso al mercato, poiché congrua dal punto di vista economico e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- sussiste la totale copertura finanziaria alle attività previste attraverso le risorse del Progetto.

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 7, comma 1, della sopra richiamata Convenzione Quadro in essere, con nota prot. n. 00011483 del 02/02/2022 si è chiesta a 5T la presentazione della migliore offerta tecnico-economica per lo sviluppo dei corsi per Mobility Manager;
- con nota prot. n. 303/2022 del 21/04/2022 è pervenuta alla struttura scrivente l’offerta tecnico-economica da parte di 5T, che consta di attività tecnico-amministrative di attuazione dei corsi previsti dalla misura per complessivi Euro 40.000,00 (oneri fiscali inclusi);
- è stato acquisito, ai sensi dell’articolo 192 del d.lgs. 50/2016 e dell’art. 5 della Convenzione Quadro in essere, il parere di congruità con protocollo n. 54943/A1602B del 03/05/2022.

Premesso che con DD n. 186/A1602B/2022 del 02/05/2022 è stato approvato: l’avvio del Bando di finanziamento per complessivi Euro 3.459.469,00 con accertamento d’entrata e conseguenti prenotazioni di spesa, l’offerta di Finpiemonte s.p.a. (soggetto gestore del bando) per complessivi Euro 178.160,13, l’affidamento per la gestione complessiva delle risorse statali a Finpiemonte s.p.a. dell’incarico per il solo anno 2022, con accertamento d’entrata e impegno delle sole spese relative all’annualità 2022 dell’incarico, rinviando l’affidamento delle attività previste nell’offerta pari a complessivi Euro 29.847,02 ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e individuazione delle risorse necessarie alla completa copertura dell’affidamento.

Dato atto che, a seguito della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e successiva DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "*Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*", è ora possibile procedere con impegno delle spese relative alle annualità 2023 e 2024 relative all’offerta di Finpiemonte s.p.a, trasmessa via pec in data 09/03/2022 con prot. n. CHC/AF 22-11137, integrando così il Contratto da sottoscrivere con Finpiemonte, in modo da procedere all’affidamento complessivo dell’incarico, ora che è disponibile la copertura finanziaria sul bilancio pluriennale, con scadenza del contratto al 31 dicembre 2024.

Ritenuto, pertanto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6-4808 del 25 marzo 2022, di:

- individuare 5T s.r.l. quale soggetto tecnico per lo sviluppo del intervento II della misura, di cui al progetto “Incentivazione dell’utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per i cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all’utilizzo di abbonamenti annuali”, intervento TR.03 “Mobility manager”, azione “Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale”;
- approvare, ritenendola congrua ai parametri previsti dagli atti di cui sopra, la proposta tecnica di dettaglio trasmessa da 5T s.r.l. con nota prot. n. 303/2022 del 21/04/2022, unitamente, ai sensi di quanto previsto all’art. 5 della Convenzione Quadro in essere, alla relativa offerta economica acclusa al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale come Allegato A;

- approvare, conseguentemente, lo schema della Lettera d'incarico di affidamento dell'azione "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- riconoscere a 5T s.r.l. a titolo di compenso per l'attività di sviluppo dei corsi per mobility manager la somma massima complessiva di euro 40.000,00 IVA inclusa;
- accertare, sul Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, l'entrata di euro 40.000,00 sul capitolo 22173 (codice versante su Contabilia n. 368982 Ministero della Transizione Ecologica), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti e che si tratta della differenza fra l'accertato con DD n. 186/2022 del 02.05.2022 e quanto impegnato a favore della Regione con DEC MATTM CLEA n. 58 del 9 marzo 2022;
- impegnare, la spesa complessiva di Euro 40.000,00 IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, sul capitolo di fondi statali 113990 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, a favore di 5T s.r.l. c.f/p.i. 06360270018 (codice anagrafica su Contabilia n. 274546), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo all'accertamento d'entrata disposto con il presente provvedimento;
- stabilire che si provvederà al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche e secondo quanto stabilito nella lettera d'incarico (Allegato B);
- approvare lo schema di "Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione del bando "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", che assume carattere di contratto pluriennale, che sostituisce integralmente il precedente schema di contratto approvato con DD n. 186/A1602B/2022 del 02/05/2022;
- impegnare a favore di Finpiemonte s.p.a., c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), sul Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la spesa complessiva di Euro 29.847,02, IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 142302 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, così ripartita:  
Euro 27.732,03 per l'anno 2023,  
Euro 2.114,99 per l'anno 2024,  
le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate all'erogazione dei contributi (fondi statali Cap. 175138) e alla gestione del bando (fondi regionali Cap. 114286 e 142302) sono riportate nello schema di Contratto di affidamento che viene approvato con il presente provvedimento (Allegato C) e che le prenotazioni di spesa a copertura dei contributi saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari ammessi a finanziamento e che al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, si provvederà in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Disposta, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1-4172 del 14 novembre 2016, la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio e che le risorse ministeriali sono soggette a rendicontazione.

Visto il CUP di progetto n. J61B21006700001.

Dato atto che non è da corrispondere il contributo ANAC, in quanto le procedure sono affidamenti in regime di in house provinding.

Acquisita agli atti del Settore le certificazioni uniche di regolarità contributiva (DURC) regolare, sino al 12/07/2022 per Finpiemonte s.p.a. e sino al 20/07/2022 per 5T.

Dato atto che non è da richiedere un CIG in quanto le procedure sono affidamenti in regime di in house provinding.

Preso atto della D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022, di *“Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva Europea 2008/50CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;
- l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- l'articolo 34 d.lgs. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

*determina*

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6-4808 del 25 marzo 2022, di:

- individuare 5T s.r.l. quale soggetto tecnico per lo sviluppo del intervento II della misura, di cui al progetto "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per i cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali", intervento TR.03 "Mobility manager", azione "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale" e di affidargli, nell'ambito dell'istituto dell'in house providing ai sensi degli articoli 5 e 192 del d.lgs. 50/2016, l'attività "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale";

- approvare, conseguentemente, lo schema della Lettera d'incarico di affidamento dell'azione: "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

- riconoscere a 5T s.r.l. a titolo di compenso per l'attività di sviluppo dei corsi per mobility manager la somma massima complessiva di euro 40.000,00 IVA inclusa;

- accertare, sul Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, l'entrata di euro 40.000,00 sul capitolo 22173 (codice versante su Contabilia n. 368982 Ministero della Transizione Ecologica), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti e che si tratta della differenza fra l'accertato con DD n. 186/2022 del 02.05.2022 e quanto impegnato a favore della Regione con DEC MATTM CLEA n. 58 del 9 marzo 2022;

- impegnare, la spesa complessiva di Euro 40.000,00 IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, sul capitolo di fondi statali 113990 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, a favore di 5T s.r.l. c.f/p.i. 06360270018 (codice anagrafica su Contabilia n. 274546), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo all'accertamento d'entrata disposto con il presente provvedimento;

- stabilire che si provvederà al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX

delle fatture elettroniche e secondo quanto stabilito nella lettera d'incarico (Allegato B);

- approvare il nuovo schema di “Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione del bando “Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali”, che assume carattere di contratto pluriennale, che sostituisce integralmente il precedente schema di contratto approvato con DD n. 186/A1602B/2022 del 02/05/2022 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);

- impegnare a favore di Finpiemonte s.p.a., c.f/p.i. 0194766013 (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), sul Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la spesa complessiva di Euro 29.847,02, IVA compresa soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 142302, così ripartita:

Euro 27.732,03 per l'anno 2023,

Euro 2.114,99 per l'anno 2024,

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate all'erogazione dei contributi (fondi statali Cap. 175138) e alla gestione del bando (fondi regionali Cap. 114286 e 142302) sono riportate nello schema di Contratto di affidamento che viene approvato con il presente provvedimento (Allegato C) e che le prenotazioni di spesa a copertura dei contributi saranno rese definitive con un successivo provvedimento ad avvenuta individuazione dei beneficiari ammessi a finanziamento e che al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, si provvederà in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche;

- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e art. 37 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)

Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato



**5T S.R.L.**

Corso Novara 96 — 10152 Torino (IT)

T +39 011 227 4101

info@5t.torino.it / direzione5t@legalmail.it

www.5t.torino.it

C.F. - P.IVA 06360270018

C.C.I.A.A. TORINO 2825/1992

CAP. SOCIALE € 100.000,00 i.v.

Torino, 21 aprile 2022

Prot. 303/2022

Trasmessa via pec

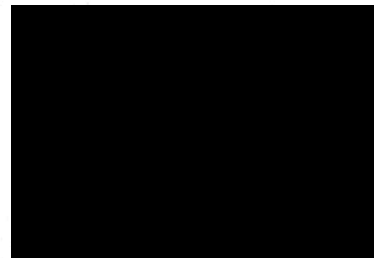
Spett.le

**REGIONE PIEMONTE**

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Emissioni e Rischi Ambientali

Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino



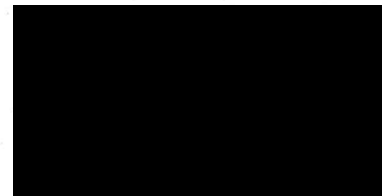
**Oggetto: Progetto "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali"**

**Proposta tecnico-economica per l'intervento: TR.03 "Mobility manager"**

**Azione: "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale"**

Facendo riferimento alla vostra richiesta di preventivo Prot. 13.20.10/CONTPIA/2/2020A/6 del 2 febbraio 2022, con la presente 5T S.r.l. invia la propria offerta tecnico-economica relativa all'azione in oggetto.

Con i migliori saluti.



All. OFF 2022.008 RPI





**5T S.R.L.**

Corso Novara 96 — 10152 Torino (IT)

T +39 011 227 4101

info@5t.torino.it / direzione5t@legalmail.it

www.5t.torino.it

C.F. - P.IVA 06360270018

C.C.I.A.A. TORINO 2825/1992

CAP. SOCIALE € 100.000.00 i.v.

OFF 2022.008 RPI

All. lettera prot. 303/2022 del 21 aprile 2022

**Progetto:**

**“Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali”**

**Proposta tecnico-economica per l'intervento:  
TR.03 “Mobility manager”**

**Azione:**

**“Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale”**



## 1. Premessa

---

Con nota del Ministero della Transizione Ecologica, prot. n. 0144830 del 23/12/2021, è stato approvato il progetto denominato: "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali".

Il progetto prevede la concessione di contributi in spesa corrente, rientranti nella casistica del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, di cui all'art.4, comma 1, punto a): "limitazione progressiva della circolazione dei veicoli più inquinanti con adeguate misure per favorire lo spostamento verso modalità di mobilità collettiva o individuale a basso impatto ambientale".

Il progetto della Regione Piemonte, sulla base delle misure del PRQA che intende promuovere; ha scelto di realizzare due tipologie di interventi, il primo più incentrato sulla misura TR.07 denominata "Ticketing & fidelizzazione utenza" ed il secondo invece riferito alla misura TR.03 "Mobility manager".

Tra le attività di progetto, si prevede di implementare l'azione: "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale". In linea con la misura di PRQA e le disposizioni in ambito di mobilità sostenibile, l'intervento è finalizzato a realizzare ed erogare corsi di formazione sul tema del mobility management e della mobilità elettrica rivolti agli attuali e futuri mobility manager aziendali, pubblici e scolastici da svolgere nell'anno 2022 sul territorio piemontese.

5T è una società in house a totale partecipazione pubblica di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino che offre consulenza, sviluppa progetti, eroga servizi e propone soluzioni innovative per il governo della mobilità pubblica e privata.

Le sue attività si sviluppano in quattro settori fondamentali: Traffico e gestione mobilità, Smart ticketing e TPL, Infomobilità e Maas, Mobilità sostenibile: quest'ultimo settore dispone di un'unità altamente specializzata, attraverso la quale 5T propone, progetta e gestisce sistemi e modelli di organizzazione e governance utili ad introdurre, coordinare o ampliare servizi e sistemi di mobilità sostenibile e condivisa, oltre a strumenti e soluzioni a supporto del mobility management: tra questi ultimi corsi di formazione e la piattaforma dei mobility manager EMMA e, ancora, soluzioni utili ad incentivare e premiare l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa.

E' proprio in quest'ultimo contesto quindi che 5T propone a Regione Piemonte una serie di attività intese alla realizzazione di corsi di formazione per mobility manager, i cui dettagli tecnico-economici vengono pertanto descritti nei paragrafi successivi.



## 2. Obiettivi e Beneficiari

---

Oggetto della presente proposta è la realizzazione di una serie di "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale", strutturati ed erogati con l'intento di contribuire al perseguimento degli obiettivi di informare e descrivere le possibilità a supporto di una mobilità sostenibile ed i vantaggi che l'elettromobilità potrebbe portare alle rispettive aziende, enti o scuole e all'ambiente nel suo complesso.

I corsi avranno come destinatari le aziende private, gli enti pubblici e le scuole e saranno quindi utili a formare figure che, a partire dal contesto normativo, siano poi in grado di assumere il ruolo di Mobility Manager aziendale/scolastico attraverso una specifica capacità intesa a:

- raccogliere le abitudini/esigenze dei dipendenti in materia di mobilità sistematica;
- strutturare le azioni dell'azienda/ente/scuola in materia di mobilità sostenibile;
- redigere il Piano Spostamenti dell'ente/azienda/scuola
- implementare e monitorare le azioni previste dal Piano Spostamenti.

La proposta è redatta nella piena osservanza di quanto previsto nel nuovo decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020, art. 229 comma 4), con il quale il Governo è intervenuto anche attraverso la diminuzione del limite dimensionale delle imprese e delle PP.AA. tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale.

Le attività in oggetto saranno organizzate in coerenza con la metodologia precedentemente utilizzata nei corsi di formazione sul tema del mobility management avviati nell'ambito del progetto LIFE PrepAir, ma terranno altresì conto dei progetti e delle opere in materia di formazione e governance delle attività dei mobility manager che 5T ha realizzato e sta realizzando sempre su incarico di Regione Piemonte.





### 3. Descrizione delle attività progettuali

---

L'articolazione dei corsi sarà a livello territoriale e verrà organizzata per gruppi indicativi di 25 fruitori alla volta: vengono previste, per ciascun corso, quattro giornate di docenza (all'evenienza fruibili anche in streaming) alle quale si aggiunge un'ulteriore giornata utile all'incontro aziende/discenti, condotto in modalità laboratoriale o B2B, allo scopo di consentire una più efficace interazione e scambio delle possibili iniziative con gli operatori del settore.

Gli incontri verranno realizzati prevedendo il coinvolgimento di:

- attori pubblici (comuni, unioni montane, enti parco, Città Metropolitana, ecc)
- aziende private (di qualunque tipologia e settore di attività)
- istituti scolastici (scuole superiori e università)

Gli incontri saranno orientati ad illustrare e diffondere i principi della mobilità sostenibile, contesto nel quale verranno affrontate anche le tematiche specifiche utilizzate dai mobility manager aziendali e scolastici già conformi con i più recenti aggiornamenti del contesto normativo, attraverso l'acquisizione delle principali conoscenze degli strumenti operativi e delle migliori pratiche a supporto della loro specifica attività.

Ulteriore tematica sarà indirizzata ad una corretta redazione di un Piano Spostamenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma pubblica denominata EMMA (Electronic Mobility Manager Application), nata nell'ambito dei progetti PASCAL e Mobilab della Città Metropolitana di Torino, applicativo web-based responsive interamente progettato e realizzato da 5T e destinato a divenire soluzione di riferimento per i mobility manager dell'intera regione, anche per conto della stessa Regione Piemonte.

La formazione si svolgerà preferibilmente in presenza, qualora fosse invece necessario, a causa di possibili ulteriori limitazioni causate dalla pandemia, sarà comunque possibile prevedere uno svolgimento delle lezioni in remoto, con medesimo impianto formativo della formazione in presenza, ma con orari più contenuti.

I corsi saranno:

- personalizzati, al fine di proporre soluzioni adeguate e percorribili per la tipologia di discenti iscritti, mettendo a disposizione strumenti pratici;
- organizzati in modo tale da consentire di essere seguiti in streaming, anche attraverso i sistemi di videoconferenza disponibili;
- strutturati secondo gli standard formativi della Regione Piemonte;
- totalmente gratuiti per i discenti.

Ogni corso sarà costituito da quattro giornate di docenza così articolate:

#### *Prima giornata*

- Il mobility management: definizione, campo di applicazione, panorama normativo, linee guida
- La domanda e l'offerta dei servizi di mobilità (concetti base dell'ingegneria dei trasporti)



- La mobilità insostenibile: inquinanti, modelli e numeri della mobilità, mobilità attiva e passiva.
- Il mobility manager (di area, aziendale e scolastico) e la redazione di un PSCL e di un PSCS

#### *Seconda giornata*

- Gli strumenti a servizio del mobility management: tecnologie per la mobilità sostenibile
- Come si effettuano le indagini sulla mobilità
- EMMA: la piattaforma dei mobility manager
- Quando la mobilità diventa smart: sistemi e soluzioni per incentivare la mobilità sostenibile
- Sharing mobility: quando la mobilità condivisa è sostenibile

#### *Terza giornata*

- Le azioni di un piano spostamenti: la strategia ASI ed i 10 pilastri
- La mobilità ciclistica e la micromobilità
- eMobility: la mobilità elettrica
- La comunicazione e il mobility management

#### *Quarta giornata*

- Esperienze di mobility management: buone pratiche con esempi di aziende pubbliche e private
- Il MM durante l'emergenza pandemica: cosa deve rimanere
- Smartworking & coworking
- Prova finale + Customer satisfaction

Al termine del corso i partecipanti sosterranno una prova finale utile a certificarne partecipazione e livello di comprensione, superata la quale riceveranno il relativo attestato cui seguirà, ancora, l'invio telematico di tutto il materiale informativo del corso.

Concluso il suddetto programma, quindi in un momento successivo, si prevede una giornata di incontro tra aziende e discenti condotto in modalità laboratoriale o B2B, inteso a consentire un più efficace scambio delle possibili iniziative tra i nuovi mobility manager e gli operatori del settore.

La presente offerta è valida per la realizzazione di 4 (quattro) corsi completi, i quali includeranno quindi l'intero sviluppo del programma sopra descritto e la relativa giornata di incontro tra aziende e discenti.



### Attività progettuali

La tabella seguente contiene la descrizione delle attività di progetto suddivisa in Work Package.

Codice attività	Attività di progetto
MoMa-WP1	<b>Project Management</b>
	Coordinamento del progetto
	Gestione tecnica e amministrativa del progetto
	Pianificazione e monitoraggio delle attività
MoMa-WP2	<b>Governance</b>
	Supporto alla governance di Regione Piemonte nella scelta
MoMa-WP3	<b>Design</b>
	Progettazione del corso
MoMa-WP4	<b>Implementation</b>
	Esecuzione del corso
MoMa-WP5	<b>Pilot</b>
	--
MoMa-WP6	<b>Evaluation &amp; Monitoring</b>
	Previsto nella quarta giornata di ogni singolo corso
MoMa-WP7	<b>Dissemination &amp; Exploitation</b>
	--

### Cronoprogramma dei Work Package

Le attività progettuali avranno inizio e verranno successivamente svolte, non appena verrà conferito il relativo incarico: queste dovranno concludersi comunque al fine di consentirne la relativa rendicontazione entro il 30 ottobre 2022, fermo restando una data di affidamento che ne consenta l'esecuzione entro tali termini, ovvero che contempli il tempo realmente necessario per il corretto completamento delle relative attività.

Il deliverable proposto consiste nell'avvenuta ed effettiva erogazione dei corsi, al termine dei quali l'incarico si considererà completato





#### 4. Stima del quadro economico

La tabella seguente riporta la stima del quadro economico per le attività di progetto, suddivise per le diverse attività.

Attività di progetto		Importo complessivo	Importo complessivo
		(IVA esclusa)	(IVA inclusa)
BTW-WP1	<b>Project Management</b>	€ 4.098,36	€ 5.000,00
BTW-WP2	<b>Governance</b>	€ 2.049,18	€ 2.500,00
BTW-WP3	<b>Design</b>	€ 1.639,34	€ 2.000,00
BTW-WP4	<b>Implementation</b>	€ 24.590,16	€ 30.000,00
BTW-WP5	<b>Pilot</b>	€-	€-
BTW-WP6	<b>Evaluation &amp; Monitoring</b>	€ 409,84	€ 500,00
BTW-WP7	<b>Dissemination &amp; Exploitation</b>	€-	€-
<b>Totale</b>		<b>€ 32.786,89</b>	<b>€ 40.000,00</b>

Le voci di costo sono composte dall'effort di personale di 5T, di seguito stimato in dettaglio per figura professionale, e dai costi derivanti da forniture esterne di beni e servizi.

##### Stima dei costi di personale

La tabella seguente illustra il dettaglio della stima dei costi del personale 5T che sarà utilizzato per la realizzazione delle attività sopra descritte, con l'indicazione della categoria professionale utilizzate, della relativa tariffa giornaliera, delle giornate previste e dell'importo (IVA esclusa). Per lo svolgimento delle attività progettuali, 5T utilizza le seguenti tariffe giornaliere, approvate dal Consiglio di Amministrazione 5T in data 26 luglio 2021.

Categoria professionale	Giorni	Tariffa giornaliera (IVA escl.)	Tariffa giornaliera (IVA incl.)	Importo (IVA escl.)	Importo (IVA incl.)
Responsabile di progetto	40	€ 507,00	€ 618,54	€ 20.280,00	€ 24.741,60
Program manager	5	€ 694,20	€ 846,92	€ 3.471,00	€ 4.234,62
Esperto tecnico servizi	10	€ 436,80	€ 532,90	€ 4.368,00	€ 5.328,96
<b>Totale costi di personale</b>				<b>€ 28.119,00</b>	<b>€ 34.305,18</b>

##### Stima dei costi esterni

Per quanto riguarda l'acquisizione esterna di beni mobili materiali e immateriali e l'affidamento di attività a terzi, 5T opera nel rispetto del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Quadro in essere per gli affidamenti a 5T S.r.l. per le attività di interesse regionale (Rep. 000149 del 24 marzo 2021).

La tabella seguente illustra infine la stima dei costi esterni che si prevede di sostenere per la realizzazione delle attività previste dal progetto, comprensivi della quota di handling, secondo quanto previsto dal Piano industriale della società 5T 2021-2023, approvato nel corso dell'Assemblea societaria del 16.04.2021.



Gli eventuali risparmi conseguiti sui costi esterni, fatta salva la quota di handling applicata, potranno essere utilizzati, previo accordo con il committente, per lo svolgimento di ulteriori attività da concordare.

<b>Costi esterni</b>	<b>Importo (IVA esclusa)</b>	<b>Importo (IVA inclusa)</b>
Parcelle formatori	€ 3.200	€ 3904
Attrezzature, servizi, logistica	€ 1.467,89	€ 1.790,82
<b>Totale Costi esterni</b>	<b>€ 4.667,89</b>	<b>€ 5.694,82</b>

### **Modalità di rendicontazione**

La rendicontazione delle attività del progetto avverrà a stati avanzamento lavori (SAL) su base trimestrale, nel rispetto dei valori massimi delle stime del quadro economico.

Le rendicontazioni conterranno l'indicazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Per quanto riguarda i costi di personale, le rendicontazioni conterranno il dettaglio delle giornate delle figure professionali effettivamente dedicate alle attività di progetto, nelle modalità previste dai sistemi di rendicontazione aziendale. Per quanto riguarda i costi esterni, le rendicontazioni conterranno l'indicazione dei costi effettivamente sostenuti per le consulenze specialistiche e le prestazioni di servizi ricevute.

### **Responsabile del Progetto**

Per l'esecuzione dell'incarico, il Responsabile del progetto sarà la dott.ssa Lucia Mercaldi.

### **Condizioni economiche**

- Validità dell'offerta: 60 giorni
- Termini di pagamento: come da Convenzione Quadro (Rep. 000149 del 24 marzo 2021)
- Modalità di fatturazione
  - SAL trimestrale
  - Rilascio finale alla conclusione delle attività

### **Comunicazioni**

Si prega di indirizzare tutte le comunicazioni relative alla presente offerta all'indirizzo [direzione5T@legalmail.it](mailto:direzione5T@legalmail.it).



## ALLEGATO B

Data (\*)

Protocollo (\*)

(\*) Segnatura di protocollo riportati nei  
metadati del sistema documentale DoQui ACTA

Classificazione  
13.80.20/CONTPIA/2/2020A/6/12

Alla Società 5T S.r.l.  
c.a. Dir. Rossella PANERO  
*direzione5t@legalmail.it*

**Oggetto:** Approvazione proposta tecnico-economica e affidamento di incarico a 5T s.r.l. del progetto "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali" Intervento: TR.03 "Mobility manager" – Azione: "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale". (Decreto MATTM CLEA-2020-0000412) - DGR 6-4808 del 25 marzo 2022 – Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019) – (CUP J61B21006700001), ai sensi dell'art. 7, c. 2 del "Contratto Quadro tra Regione Piemonte e 5T S.r.l. per lo Sviluppo della Piattaforma Pubblica di Infomobilità Regionale".

Con nota prot. n. 303/2022 del 21/04/2022 è pervenuta alla struttura scrivente l'offerta tecnico economica da parte di 5T s.r.l. ed è stato avviato l'iter di valutazione per l'affidamento del relativo incarico, secondo quanto previsto dell'art. 7 della Convenzione Quadro in essere.

Fermo restando che è stata riconosciuta come congrua l'intera offerta trasmessa, con la presente si affida, secondo la disciplina dell'*in house providing*, a 5T s.r.l. l'attività di sviluppo di "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale", oggetto integrale dell'offerta.

L'offerta economica è pertanto approvata con la presente lettera alle seguenti condizioni:

1. le attività dovranno concludersi comunque al fine di consentirne la relativa rendicontazione entro il 30 ottobre 2022;
2. le attività e il cronoprogramma sono esposte nell'offerta allegata (ALLEGATO A) e avranno inizio e verranno successivamente svolte, non appena verrà conferito il relativo incarico;
3. 5T S.r.l., in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, sarà, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori, di cui necessita per l'esecuzione dell'attività affidategli con il presente atto;
4. eventuali variazioni della durata, dovranno essere concordate tra le parti, ridefinendo il cronoprogramma di riferimento contenuto nell'offerta, fermi restando i contenuti e il

tetto massimo di spesa fissati nell'offerta, nel rispetto dei tempi del progetto e del relativo Decreto Direttoriale MATTM-CLEA (Allegato B);

5. le modalità di esecuzione dell'incarico sono regolate dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere (DGR 12 marzo 2021, n. 6-2961), che viene richiamata in tutte le sue parti, con le seguenti precisazioni e/o integrazioni:

- la documentazione contabile dovrà contenere tutta la documentazione richiesta dal Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 e dal progetto per la rendicontazione;

- la rendicontazione delle attività del progetto da parte di 5T s.r.l. avverrà a stati avanzamento lavori (SAL) su base trimestrale;

- la Regione Piemonte effettuerà i pagamenti, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità stabilito dall'art. 8 della citata Convenzione ed entro 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, rendendo disponibili i relativi mandati di pagamento quietanzati, ai fini della rendicontazione delle spese al MITE.

Qualora la fattura pervenga successivamente alla suddetta verifica, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

La fattura elettronica, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/72, è soggetta a scissione dei pagamenti e viene emessa nel limite massimo degli stanziamenti previsti nell'offerta ed è intestata a:

Regione Piemonte, Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio – Settore A1602B -Emissioni e rischi ambientali, Via P. Amedeo 17 -10123 Torino - P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016 – Codice destinatario fatturazione (IPA) - E6A9MX - corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati:

- la dicitura "scissione dei pagamenti" oppure "art 17-ter del D.P.R. 633/72";
- il Codice unico di progetto: CUP J61B21006700001;
- la seguente dicitura: progetto "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali" - Azione: "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale";
- la DD n. XXX/A1602B/2022 del XX/XX/2022 di approvazione e affidamento incarico.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Per l'esecuzione del presente incarico, ai sensi dell'art. 6 della "Convenzione quadro", l'ingegnere Milena ORSO GIACONE, rappresenta il Referente Regionale per la Direzione A16 – Ambiente, Energia e Territorio;

4. tutti i prodotti e i beni immateriali predisposti in attuazione del presente affidamento sono di proprietà e titolarità assoluta, piena ed esclusiva della Regione Piemonte; ivi compresi i software (i codici in formato sorgente ed oggetto o eseguibile, lo studio di fattibilità, gli algoritmi, i diagrammi di flusso e tutti i materiali preparatori e di analisi, nonché il manuale d'uso relativi al Software) e ogni immagine, fotografia, disegno, grafica, animazione, video, filmati, musica, testo, applet in essi integrati. Nell'ambito del presente affidamento, per ogni uso dei suddetti prodotti e beni 5T S.r.l. dovrà chiedere l'autorizzazione in forma scritta e in via preventiva alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio (e-mail: [risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it](mailto:risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it));
5. la lettera di approvazione delle variazioni di offerta viene redatta in duplice copia e deve essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione dal rappresentante di 5T S.r.l. per il Progetto.

Rimanendo in attesa di copia della presente controfirmata per accettazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
(ing. Aldo LEONARDI)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Per accettazione  
5T S.r.l.

-----

Referenti:

Stefania Giannuzzi 011.4324307

Simona Canazza 011.4322112



**5T S.R.L.**

Corso Novara 96 — 10152 Torino (IT)

T +39 011 227 4101

info@5t.torino.it / direzione5t@legalmail.it

www.5t.torino.it

C.F. - P.IVA 06360270018

C.C.I.A.A. TORINO 2825/1992

CAP. SOCIALE € 100.000,00 i.v.

Torino, 21 aprile 2022  
Prot. 303/2022  
Trasmessa via pec

## ALLEGATO A

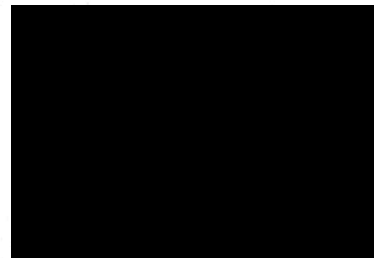
Spett.le

**REGIONE PIEMONTE**

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Emissioni e Rischi Ambientali

Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino



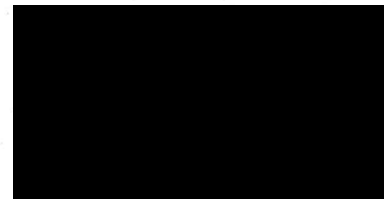
**Oggetto: Progetto "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali"**

**Proposta tecnico-economica per l'intervento: TR.03 "Mobility manager"**

**Azione: "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale"**

Facendo riferimento alla vostra richiesta di preventivo Prot. 13.20.10/CONTPIA/2/2020A/6 del 2 febbraio 2022, con la presente 5T S.r.l. invia la propria offerta tecnico-economica relativa all'azione in oggetto.

Con i migliori saluti.



All. OFF 2022.008 RPI



**5T S.R.L.**

Corso Novara 96 — 10152 Torino (IT)

T +39 011 227 4101

info@5t.torino.it / direzione5t@legalmail.it

www.5t.torino.it

C.F. - P.IVA 06360270018

C.C.I.A.A. TORINO 2825/1992

CAP. SOCIALE € 100.000.00 i.v.

OFF 2022.008 RPI

All. lettera prot. 303/2022 del 21 aprile 2022

**Progetto:**

**“Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali”**

**Proposta tecnico-economica per l'intervento:**

**TR.03 “Mobility manager”**

**Azione:**

**“Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale”**





## 1. Premessa

---

Con nota del Ministero della Transizione Ecologica, prot. n. 0144830 del 23/12/2021, è stato approvato il progetto denominato: "Incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori: bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali".

Il progetto prevede la concessione di contributi in spesa corrente, rientranti nella casistica del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, di cui all'art.4, comma 1, punto a): "limitazione progressiva della circolazione dei veicoli più inquinanti con adeguate misure per favorire lo spostamento verso modalità di mobilità collettiva o individuale a basso impatto ambientale".

Il progetto della Regione Piemonte, sulla base delle misure del PRQA che intende promuovere; ha scelto di realizzare due tipologie di interventi, il primo più incentrato sulla misura TR.07 denominata "Ticketing & fidelizzazione utenza" ed il secondo invece riferito alla misura TR.03 "Mobility manager".

Tra le attività di progetto, si prevede di implementare l'azione: "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale". In linea con la misura di PRQA e le disposizioni in ambito di mobilità sostenibile, l'intervento è finalizzato a realizzare ed erogare corsi di formazione sul tema del mobility management e della mobilità elettrica rivolti agli attuali e futuri mobility manager aziendali, pubblici e scolastici da svolgere nell'anno 2022 sul territorio piemontese.

5T è una società in house a totale partecipazione pubblica di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino che offre consulenza, sviluppa progetti, eroga servizi e propone soluzioni innovative per il governo della mobilità pubblica e privata.

Le sue attività si sviluppano in quattro settori fondamentali: Traffico e gestione mobilità, Smart ticketing e TPL, Infomobilità e Maas, Mobilità sostenibile: quest'ultimo settore dispone di un'unità altamente specializzata, attraverso la quale 5T propone, progetta e gestisce sistemi e modelli di organizzazione e governance utili ad introdurre, coordinare o ampliare servizi e sistemi di mobilità sostenibile e condivisa, oltre a strumenti e soluzioni a supporto del mobility management: tra questi ultimi corsi di formazione e la piattaforma dei mobility manager EMMA e, ancora, soluzioni utili ad incentivare e premiare l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa.

E' proprio in quest'ultimo contesto quindi che 5T propone a Regione Piemonte una serie di attività intese alla realizzazione di corsi di formazione per mobility manager, i cui dettagli tecnico-economici vengono pertanto descritti nei paragrafi successivi.



## 2. Obiettivi e Beneficiari

---

Oggetto della presente proposta è la realizzazione di una serie di "Corsi di formazione per mobility manager sul territorio regionale", strutturati ed erogati con l'intento di contribuire al perseguimento degli obiettivi di informare e descrivere le possibilità a supporto di una mobilità sostenibile ed i vantaggi che l'elettromobilità potrebbe portare alle rispettive aziende, enti o scuole e all'ambiente nel suo complesso.

I corsi avranno come destinatari le aziende private, gli enti pubblici e le scuole e saranno quindi utili a formare figure che, a partire dal contesto normativo, siano poi in grado di assumere il ruolo di Mobility Manager aziendale/scolastico attraverso una specifica capacità intesa a:

- raccogliere le abitudini/esigenze dei dipendenti in materia di mobilità sistematica;
- strutturare le azioni dell'azienda/ente/scuola in materia di mobilità sostenibile;
- redigere il Piano Spostamenti dell'ente/azienda/scuola
- implementare e monitorare le azioni previste dal Piano Spostamenti.

La proposta è redatta nella piena osservanza di quanto previsto nel nuovo decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020, art. 229 comma 4), con il quale il Governo è intervenuto anche attraverso la diminuzione del limite dimensionale delle imprese e delle PP.AA. tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale.

Le attività in oggetto saranno organizzate in coerenza con la metodologia precedentemente utilizzata nei corsi di formazione sul tema del mobility management avviati nell'ambito del progetto LIFE PrepAir, ma terranno altresì conto dei progetti e delle opere in materia di formazione e governance delle attività dei mobility manager che 5T ha realizzato e sta realizzando sempre su incarico di Regione Piemonte.





### 3. Descrizione delle attività progettuali

---

L'articolazione dei corsi sarà a livello territoriale e verrà organizzata per gruppi indicativi di 25 fruitori alla volta: vengono previste, per ciascun corso, quattro giornate di docenza (all'evenienza fruibili anche in streaming) alle quale si aggiunge un'ulteriore giornata utile all'incontro aziende/discenti, condotto in modalità laboratoriale o B2B, allo scopo di consentire una più efficace interazione e scambio delle possibili iniziative con gli operatori del settore.

Gli incontri verranno realizzati prevedendo il coinvolgimento di:

- attori pubblici (comuni, unioni montane, enti parco, Città Metropolitana, ecc)
- aziende private (di qualunque tipologia e settore di attività)
- istituti scolastici (scuole superiori e università)

Gli incontri saranno orientati ad illustrare e diffondere i principi della mobilità sostenibile, contesto nel quale verranno affrontate anche le tematiche specifiche utilizzate dai mobility manager aziendali e scolastici già conformi con i più recenti aggiornamenti del contesto normativo, attraverso l'acquisizione delle principali conoscenze degli strumenti operativi e delle migliori pratiche a supporto della loro specifica attività.

Ulteriore tematica sarà indirizzata ad una corretta redazione di un Piano Spostamenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma pubblica denominata EMMA (Electronic Mobility Manager Application), nata nell'ambito dei progetti PASCAL e Mobilab della Città Metropolitana di Torino, applicativo web-based responsive interamente progettato e realizzato da 5T e destinato a divenire soluzione di riferimento per i mobility manager dell'intera regione, anche per conto della stessa Regione Piemonte.

La formazione si svolgerà preferibilmente in presenza, qualora fosse invece necessario, a causa di possibili ulteriori limitazioni causate dalla pandemia, sarà comunque possibile prevedere uno svolgimento delle lezioni in remoto, con medesimo impianto formativo della formazione in presenza, ma con orari più contenuti.

I corsi saranno:

- personalizzati, al fine di proporre soluzioni adeguate e percorribili per la tipologia di discenti iscritti, mettendo a disposizione strumenti pratici;
- organizzati in modo tale da consentire di essere seguiti in streaming, anche attraverso i sistemi di videoconferenza disponibili;
- strutturati secondo gli standard formativi della Regione Piemonte;
- totalmente gratuiti per i discenti.

Ogni corso sarà costituito da quattro giornate di docenza così articolate:

#### *Prima giornata*

- Il mobility management: definizione, campo di applicazione, panorama normativo, linee guida
- La domanda e l'offerta dei servizi di mobilità (concetti base dell'ingegneria dei trasporti)





- La mobilità insostenibile: inquinanti, modelli e numeri della mobilità, mobilità attiva e passiva.
- Il mobility manager (di area, aziendale e scolastico) e la redazione di un PSCL e di un PSCS

#### *Seconda giornata*

- Gli strumenti a servizio del mobility management: tecnologie per la mobilità sostenibile
- Come si effettuano le indagini sulla mobilità
- EMMA: la piattaforma dei mobility manager
- Quando la mobilità diventa smart: sistemi e soluzioni per incentivare la mobilità sostenibile
- Sharing mobility: quando la mobilità condivisa è sostenibile

#### *Terza giornata*

- Le azioni di un piano spostamenti: la strategia ASI ed i 10 pilastri
- La mobilità ciclistica e la micromobilità
- eMobility: la mobilità elettrica
- La comunicazione e il mobility management

#### *Quarta giornata*

- Esperienze di mobility management: buone pratiche con esempi di aziende pubbliche e private
- Il MM durante l'emergenza pandemica: cosa deve rimanere
- Smartworking & coworking
- Prova finale + Customer satisfaction

Al termine del corso i partecipanti sosterranno una prova finale utile a certificarne partecipazione e livello di comprensione, superata la quale riceveranno il relativo attestato cui seguirà, ancora, l'invio telematico di tutto il materiale informativo del corso.

Concluso il suddetto programma, quindi in un momento successivo, si prevede una giornata di incontro tra aziende e discenti condotto in modalità laboratoriale o B2B, inteso a consentire un più efficace scambio delle possibili iniziative tra i nuovi mobility manager e gli operatori del settore.

La presente offerta è valida per la realizzazione di 4 (quattro) corsi completi, i quali includeranno quindi l'intero sviluppo del programma sopra descritto e la relativa giornata di incontro tra aziende e discenti.



### Attività progettuali

La tabella seguente contiene la descrizione delle attività di progetto suddivisa in Work Package.

Codice attività	Attività di progetto
MoMa-WP1	<b>Project Management</b>
	Coordinamento del progetto
	Gestione tecnica e amministrativa del progetto
	Pianificazione e monitoraggio delle attività
MoMa-WP2	<b>Governance</b>
	Supporto alla governance di Regione Piemonte nella scelta
MoMa-WP3	<b>Design</b>
	Progettazione del corso
MoMa-WP4	<b>Implementation</b>
	Esecuzione del corso
MoMa-WP5	<b>Pilot</b>
	--
MoMa-WP6	<b>Evaluation &amp; Monitoring</b>
	Previsto nella quarta giornata di ogni singolo corso
MoMa-WP7	<b>Dissemination &amp; Exploitation</b>
	--

### Cronoprogramma dei Work Package

Le attività progettuali avranno inizio e verranno successivamente svolte, non appena verrà conferito il relativo incarico: queste dovranno concludersi comunque al fine di consentirne la relativa rendicontazione entro il 30 ottobre 2022, fermo restando una data di affidamento che ne consenta l'esecuzione entro tali termini, ovvero che contempli il tempo realmente necessario per il corretto completamento delle relative attività.

Il deliverable proposto consiste nell'avvenuta ed effettiva erogazione dei corsi, al termine dei quali l'incarico si considererà completato



#### 4. Stima del quadro economico

La tabella seguente riporta la stima del quadro economico per le attività di progetto, suddivise per le diverse attività.

Attività di progetto		Importo complessivo	Importo complessivo
		(IVA esclusa)	(IVA inclusa)
BTW-WP1	<b>Project Management</b>	€ 4.098,36	€ 5.000,00
BTW-WP2	<b>Governance</b>	€ 2.049,18	€ 2.500,00
BTW-WP3	<b>Design</b>	€ 1.639,34	€ 2.000,00
BTW-WP4	<b>Implementation</b>	€ 24.590,16	€ 30.000,00
BTW-WP5	<b>Pilot</b>	€-	€-
BTW-WP6	<b>Evaluation &amp; Monitoring</b>	€ 409,84	€ 500,00
BTW-WP7	<b>Dissemination &amp; Exploitation</b>	€-	€-
<b>Totale</b>		<b>€ 32.786,89</b>	<b>€ 40.000,00</b>

Le voci di costo sono composte dall'effort di personale di 5T, di seguito stimato in dettaglio per figura professionale, e dai costi derivanti da forniture esterne di beni e servizi.

##### Stima dei costi di personale

La tabella seguente illustra il dettaglio della stima dei costi del personale 5T che sarà utilizzato per la realizzazione delle attività sopra descritte, con l'indicazione della categoria professionale utilizzate, della relativa tariffa giornaliera, delle giornate previste e dell'importo (IVA esclusa). Per lo svolgimento delle attività progettuali, 5T utilizza le seguenti tariffe giornaliere, approvate dal Consiglio di Amministrazione 5T in data 26 luglio 2021.

Categoria professionale	Giorni	Tariffa giornaliera (IVA escl.)	Tariffa giornaliera (IVA incl.)	Importo (IVA escl.)	Importo (IVA incl.)
Responsabile di progetto	40	€ 507,00	€ 618,54	€ 20.280,00	€ 24.741,60
Program manager	5	€ 694,20	€ 846,92	€ 3.471,00	€ 4.234,62
Esperto tecnico servizi	10	€ 436,80	€ 532,90	€ 4.368,00	€ 5.328,96
<b>Totale costi di personale</b>				<b>€ 28.119,00</b>	<b>€ 34.305,18</b>

##### Stima dei costi esterni

Per quanto riguarda l'acquisizione esterna di beni mobili materiali e immateriali e l'affidamento di attività a terzi, 5T opera nel rispetto del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Quadro in essere per gli affidamenti a 5T S.r.l. per le attività di interesse regionale (Rep. 000149 del 24 marzo 2021).

La tabella seguente illustra infine la stima dei costi esterni che si prevede di sostenere per la realizzazione delle attività previste dal progetto, comprensivi della quota di handling, secondo quanto previsto dal Piano industriale della società 5T 2021-2023, approvato nel corso dell'Assemblea societaria del 16.04.2021.



Gli eventuali risparmi conseguiti sui costi esterni, fatta salva la quota di handling applicata, potranno essere utilizzati, previo accordo con il committente, per lo svolgimento di ulteriori attività da concordare.

<b>Costi esterni</b>	<b>Importo (IVA esclusa)</b>	<b>Importo (IVA inclusa)</b>
Parcelle formatori	€ 3.200	€ 3904
Attrezzature, servizi, logistica	€ 1.467,89	€ 1.790,82
<b>Totale Costi esterni</b>	<b>€ 4.667,89</b>	<b>€ 5.694,82</b>

### **Modalità di rendicontazione**

La rendicontazione delle attività del progetto avverrà a stati avanzamento lavori (SAL) su base trimestrale, nel rispetto dei valori massimi delle stime del quadro economico.

Le rendicontazioni conterranno l'indicazione delle attività svolte e delle spese sostenute. Per quanto riguarda i costi di personale, le rendicontazioni conterranno il dettaglio delle giornate delle figure professionali effettivamente dedicate alle attività di progetto, nelle modalità previste dai sistemi di rendicontazione aziendale. Per quanto riguarda i costi esterni, le rendicontazioni conterranno l'indicazione dei costi effettivamente sostenuti per le consulenze specialistiche e le prestazioni di servizi ricevute.

### **Responsabile del Progetto**

Per l'esecuzione dell'incarico, il Responsabile del progetto sarà la dott.ssa Lucia Mercaldi.

### **Condizioni economiche**

- Validità dell'offerta: 60 giorni
- Termini di pagamento: come da Convenzione Quadro (Rep. 000149 del 24 marzo 2021)
- Modalità di fatturazione
  - SAL trimestrale
  - Rilascio finale alla conclusione delle attività

### **Comunicazioni**

Si prega di indirizzare tutte le comunicazioni relative alla presente offerta all'indirizzo [direzione5T@legalmail.it](mailto:direzione5T@legalmail.it).



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, s.m.i., recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che modifica, tra l'altro, la denominazione del Ministero dell'ambiente in "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

**VISTO** l'art. 7 del sopracitato DPCM 97/2019 che istituisce la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria, alla quale sono attribuite, tra le altre, competenze in materia di qualità dell'aria;

**VISTO** l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022, approvato con Decreto n. 282 del 27 settembre 2019 ed in particolare la priorità politica 1 "Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su decarbonizzazione, mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica e sulla partecipazione dei cittadini, istituzioni e imprese" nell'ambito della quale, con riferimento alle iniziative volte a migliorare la qualità dell'aria, è contemplata la necessità di proseguire le misure già avviate, anche perfezionandole;

**VISTO** il D.M. n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei conti il 13 gennaio 2020 Reg. 1 Fog. 118 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;



**VISTO** il DPCM del 15 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei conti il 19 febbraio 2020 Reg. 1 Fog. 498, relativo al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della DG per il clima, l'energia e l'aria;

**VISTA** la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che prevede obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, nonché mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;

**VISTO** il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE, che ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

**CONSIDERATO** che, con ricorso del 13 ottobre 2018 (C-644/18), la Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in relazione ai superamenti del valore limite giornaliero e del valore limite annuale fissati dalla normativa per le concentrazioni del materiale particolato PM10 nell'aria ambiente in una serie di zone del territorio italiano delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Puglia, Toscana, Sicilia, Umbria, Campania e Lazio e che tale giudizio è stato definito con sentenza del 10 novembre 2020, di accertamento della violazione;

**CONSIDERATO** che la Commissione europea ha avviato una procedura di infrazione per i superamenti dei valori limite del NO<sub>2</sub> (procedura n. 2015/2043) che riguarda le Regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Molise e Sicilia e per la quale l'Italia è stata già deferita alla Corte di Giustizia Europea;

**CONSIDERATO** che la Commissione europea ha avviato anche una procedura di infrazione per i superamenti dei valori limite del PM2,5 (procedura n. 2020/2299) che riguarda le Regioni Lombardia e Veneto;

**CONSIDERATA** la specificità delle condizioni meteorologiche delle Regioni del Bacino Padano, note anche alla Commissione europea, che favoriscono l'aumento delle concentrazioni di PM10 nell'aria e determinano situazioni di inquinamento, in tali regioni, particolarmente diffuse, e quindi più critiche rispetto a quelle delle altre regioni, nelle quali il mancato rispetto dei valori limite è localizzato in piccole aree appartenenti per lo più ai principali centri urbani;

**CONSIDERATO** che nelle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna dal 2010 al 2019 si registrano superamenti dei valori limite del biossido di azoto NO<sub>2</sub> e del PM10;

**CONSIDERATO** che la competenza primaria in materia di qualità dell'aria è assegnata dal D.lgs. 155/2010 alle Regioni;

**VISTA** l'articolo 30, comma 14-ter, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha destinato ai capitoli del Ministero dell'economia e delle finanze apposite risorse statali per l'adozione di misure di contrasto all'inquinamento atmosferico nelle Regioni del bacino padano;

**VISTO** l'articolo 24 comma 5-bis del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, che ha disposto un incremento delle risorse previste dall'articolo 30, comma 14-ter, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

**VISTO** l'articolo 200, comma 9-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio

2020, n. 77, che ha disposto un incremento di 10 milioni di euro delle risorse di cui al D.L. 34/2019 e al D.L. 162/2019, con riferimento all'annualità 2020;

**VISTO** l'articolo 51 comma 1, lettera b) del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, che ha unificato le risorse previste dal D.L. 34/2019 e dal D.L. 162/2019, come incrementate dall'articolo 200, comma 9-bis del D.L. 34/2020 con riferimento all'annualità 2020, e ha disposto l'istituzione di un fondo sui capitoli del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** l'atto 210/CSR del 18 dicembre 2019 con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'intesa sulla ripartizione delle risorse di cui al D.L. 34/2019 tra le Regioni del Bacino Padano;

**VISTO** l'atto 161/CSR del 24 settembre 2020 con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'intesa sulla ripartizione delle risorse di cui al D.L. 162/2019 tra le Regioni del Bacino Padano;

**VISTA** la nota Prot. n. 9396/C5AMB con la quale, in relazione alle risorse previste dall'articolo 200, comma 9-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato la pronuncia della Conferenza in senso favorevole all'applicazione dei criteri di riparto già applicati alle intese ratificate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 18 dicembre 2019 ed il 24 settembre 2020;

**CONSIDERATA** la necessità di disciplinare le modalità di utilizzo delle risorse del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 28 giugno 2019, sulla base di criteri pubblici e predefiniti, idonei ad individuare un'adeguata proporzione tra l'entità del finanziamento e la rilevanza del destinatario;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da anni supporta le Regioni nell'attuazione di politiche e misure di contrasto all'inquinamento atmosferico anche attraverso specifici programmi di finanziamento.

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Oggetto e finalità)**

1. Il presente decreto istituisce un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, di seguito anche Programma.
2. Per le finalità previste al comma 1 sono finanziati, con le procedure e le modalità stabilite negli articoli seguenti, gli interventi di contrasto all'inquinamento atmosferico di cui all'articolo 4.
3. Il Programma è finanziato a valere sulle risorse destinate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previste dall'articolo 51 commi 1, lettera b) e 2, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126.

## Articolo 2

### (Ripartizione delle risorse)

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 3, sono ripartite tra le Regioni del Bacino Padano, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto, di seguito denominate anche beneficiari, secondo quanto stabilito negli atti 210/2019/CSR e 161/2020/CSR approvati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e riportato nella tabella sottostante:

Regioni \ Anno	Lombardia	Piemonte	Emilia- Romagna	Veneto	Totale
	Risorse (euro)				
2020	15.696.000,00	3.387.000,00	3.409.000,00	3.508.000,00	26.000.000,00
2021	13.776.000,00	8.897.000,00	8.969.000,00	9.358.000,00	41.000.000,00
2022	14.456.000,00	9.337.000,00	9.399.000,00	9.808.000,00	43.000.000,00
2023	27.560.000,00	17.800.000,00	17.930.000,00	18.710.000,00	82.000.000,00
2024	27.890.000,00	18.010.000,00	18.160.000,00	18.940.000,00	83.000.000,00
2025-2030 per anno	25.200.000,00	16.280.000,00	16.400.000,00	17.120.000,00	75.000.000,00
2031-2033 per anno	24.530.000,00	15.840.000,00	15.970.000,00	16.660.000,00	73.000.000,00
2034	26.880.000,00	17.360.000,00	17.500.000,00	18.260.000,00	80.000.000,00
a decorrere dal 2035	13.440.000,00	8.680.000,00	8.750.000,00	9.130.000,00	40.000.000,00

## Articolo 3

### (Presentazione progetto)

1. Entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del presente decreto le Regioni del Bacino Padano presentano al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria, di seguito Direzione Generale, un progetto relativo ad una o più annualità nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 1, commi 1 e 2, e all'articolo 2. Il progetto deve contenere la descrizione dei singoli interventi da attuare tra quelli previsti dall'articolo 4 comma 1, l'indicazione analitica dei costi da sostenere, anche con riferimento alle forniture di beni e servizi, un cronoprogramma sulla realizzazione di ciascun intervento e un cronoprogramma sulla ripartizione annuale delle spese per ciascun intervento, contenente le tempistiche di presentazione delle rendicontazioni alla Direzione Generale.
2. Entro 45 giorni dalla ricezione del progetto di cui al comma precedente, la Direzione Generale esamina il progetto e comunica alle Regioni l'esito della valutazione effettuata. Nel caso di progetti incompleti, la Direzione Generale, chiede alle Regioni interessate le necessarie integrazioni e precisazioni. Eventuali richieste di integrazioni e precisazioni sono comunicate dalla Direzione Generale alle Regioni entro 30 giorni dalla ricezione del progetto. Le Regioni, conformemente alle indicazioni ricevute, trasmettono le integrazioni e precisazioni alla Direzione Generale entro i successivi 10 giorni per la formale approvazione. La richiesta di cui al secondo periodo sospende il termine di 45 giorni per l'esame e la comunicazione dell'esito della valutazione effettuata sul progetto, che



ricomincia decorsi i 10 giorni per la presentazione di integrazioni e precisazioni alla Direzione Generale.

3. A seguito della comunicazione dell'approvazione del progetto e sulla base del relativo cronoprogramma, la Direzione Generale assume il relativo impegno di spesa.

#### **Articolo 4**

##### **(Interventi soggetti a finanziamento)**

1. Sono prioritariamente soggetti a finanziamento, ai sensi del presente decreto, gli interventi nei macrosettori dei trasporti e mobilità, e delle sorgenti stazionarie ed uso razionale dell'energia, di seguito elencati:
  - a) limitazione progressiva della circolazione dei veicoli più inquinanti con adeguate misure per favorire lo spostamento verso modalità di mobilità collettiva o individuale a basso impatto ambientale;
  - b) sostituzione progressiva dei veicoli più inquinanti attraverso incentivi diretti;
  - c) promozione della mobilità sostenibile, ad esempio, dando ulteriore impulso alla mobilità ciclistica ed elettrica e alla mobilità dolce;
  - d) integrazione tra le diverse modalità di trasporto ed il trasporto pubblico anche attraverso misure rivolte alle infrastrutture, al parco mezzi ed al materiale rotabile;
  - e) promozione dell'intermodalità nel trasporto merci;
  - f) regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi domestici di riscaldamento a biomassa legnosa e incentivi volti al rinnovo di tali apparecchi;
  - g) efficientamento energetico delle strutture pubbliche.
2. Sono inoltre soggetti a finanziamento altri interventi per la riduzione delle emissioni in atmosfera, in settori diversi da quelli indicati al comma 1, che possono concorrere al miglioramento della qualità dell'aria.

#### **Articolo 5**

##### **(Rendicontazione e pagamenti)**

1. I finanziamenti sono trasferiti alle Regioni del Bacino Padano, con le modalità indicate ai successivi commi.
2. La prima quota, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, è erogata a titolo di anticipazione in favore dei beneficiari che ne facciano richiesta, a seguito della comunicazione dell'approvazione di cui all'articolo 3, comma 2.
3. Ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi, i beneficiari trasmettono alla Direzione Generale una dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui attestano l'importo relativo alla spesa sostenuta per la quale richiedono il rimborso. Alla dichiarazione sono allegate le relative quietanze di pagamento ed una relazione tecnica che descriva lo stato di avanzamento degli interventi, comprensiva della relativa rendicontazione economico-finanziaria e della documentazione contabile. Il primo pagamento intermedio può essere richiesto quando la spesa sostenuta dai beneficiari sia pari ad almeno il 90% dell'importo erogato dalla Direzione Generale a titolo di anticipazione riportato al comma 2.
4. La Direzione Generale provvede al trasferimento delle risorse richieste dai beneficiari per i pagamenti intermedi ed avvia la fase di controllo di cui all'articolo 6 comma 1.

5. Il totale dell'importo erogato dalla Direzione Generale ai beneficiari, comprensivo della quota di anticipazione e dei pagamenti intermedi, non può superare il 70% dell'importo complessivo degli interventi ricompresi nel progetto, fatta salva la successiva erogazione del saldo secondo le modalità stabilite nel comma 6.
6. Ai fini dell'erogazione del saldo, i beneficiari trasmettono alla Direzione Generale una dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui attestano l'importo relativo alla spesa sostenuta per la quale richiedono il rimborso a saldo e nella quale attestano che gli interventi ricompresi nel progetto sono conclusi. Alla dichiarazione è allegata una relazione tecnica che descriva l'ultimo stato di avanzamento degli interventi comprensiva della relativa rendicontazione economico-finanziaria e della documentazione contabile, nonché riporti una quantificazione degli effetti ambientali prodotti degli interventi attuati in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera dei principali inquinanti derivanti dal settore oggetto del relativo progetto, oltre che la documentazione che attesti la regolare esecuzione degli interventi.
7. La Direzione Generale avvia l'attività di controllo di cui all'articolo 6 comma 2 e conformemente all'esito di tale controllo trasferisce le risorse al beneficiario.
8. La Direzione Generale può convocare periodicamente apposite riunioni con ciascun beneficiario dei finanziamenti, finalizzate ad accertare lo Stato di Avanzamento di realizzazione degli interventi.
9. La completa realizzazione degli interventi realizzati dalle Regioni deve avvenire entro i 12 mesi successivi all'ultima scadenza indicata dalle Regioni nei progetti di cui all'articolo 3. I beneficiari possono chiedere alla Direzione Generale proroghe a tale termine per motivi giustificati e non prevedibili. La Direzione Generale valuta tale richiesta e provvede alla definizione dei tempi dell'eventuale proroga da concedere.

## **Articolo 6 (Controlli e verifiche)**

1. La Direzione Generale successivamente all'erogazione dei pagamenti intermedi, avvia l'attività di verifica tecnico-amministrativa sulla documentazione precedentemente trasmessa dai beneficiari ai fini dell'erogazione di tali pagamenti. Durante la verifica possono essere richiesti ai beneficiari elementi integrativi e chiarimenti. I beneficiari provvedono ad integrare la documentazione o a fornire chiarimenti, conformemente alle indicazioni ricevute e a trasmetterli alla Direzione Generale entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.
2. Sulla base della documentazione ricevuta, la Direzione Generale comunica l'esito dell'istruttoria ai beneficiari. Eventuali spese ritenute non ammissibili dalla Direzione Generale sono decurtate dai successivi eventuali importi richiesti dai beneficiari a titolo di pagamenti intermedi o a titolo di saldo finale.
3. La Direzione Generale avvia l'attività di verifica sulla documentazione trasmessa dai beneficiari ai fini dell'erogazione del saldo secondo la procedura stabilita al comma 1. A seguito delle attività di controllo, eventuali spese ritenute non ammissibili sono decurtate dall'importo riconosciuto dalla Direzione Generale da erogare ai beneficiari a titolo di saldo.

## **Articolo 7**

### **(Regolare esecuzione)**

1. Tutte le forniture di beni e servizi acquistate in esecuzione del progetto presentato di cui all'articolo 2, sono soggette alle verifiche proprie assunte ed operate dalle singole Regioni in base all'ordinamento vigente.
2. Restano fermi i poteri di controllo e vigilanza della Direzione Generale sulle procedure regionali.

## **Articolo 8**

### **(Poteri di monitoraggio e revoca)**

1. La Direzione Generale assicura, tramite richieste documentali e riunioni con le Regioni, il monitoraggio degli interventi e il rispetto delle procedure stabilite dal presente decreto. La Direzione Generale dispone la revoca anche parziale dei finanziamenti relativi agli interventi per i quali l'esecuzione non è conforme ai tempi o alle modalità previste dal progetto approvato ai sensi dell'articolo 3.
2. La Direzione Generale, anche sulla base degli elementi acquisiti nell'ambito dell'attività di verifica prevista dall'articolo 5, dispone la revoca, anche parziale, dei finanziamenti relativi agli interventi per i quali l'esecuzione è divenuta impossibile.
3. La Direzione Generale dispone la revoca, anche parziale, dei finanziamenti anche nel caso in cui la convocazione di cui all'articolo 5, comma 8, reiterata almeno una volta, non abbia avuto seguito per motivi non imputabili al beneficiario.
4. La Direzione Generale dispone la revoca delle quote di finanziamento previste dall'articolo 2, anche nel caso in cui gli interventi non siano stati interamente realizzati entro 12 mesi successivi all'ultima scadenza indicata dalle Regioni nei progetti di cui all'articolo 3, fatta salva l'eventuale proroga eventualmente richiesta e concessa ai sensi dell'articolo 5, comma 9.
5. Le risorse in relazione alle quali è stata disposta la revoca, se già erogate, devono essere restituite aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione delle risorse stesse. La Direzione Generale dispone in ogni caso la riduzione o la soppressione di una o più tra le quote di cui all'articolo 5, non ancora erogate per un importo pari alle risorse in relazione alle quali è stata disposta la revoca.

## **Articolo 9**

### **(Utilizzo delle economie)**

1. Le somme relative alle economie derivanti da ribassi d'asta e ad altre economie di spesa verificatesi nelle fasi di gara, aggiudicazione, acquisizione ed esecuzione del progetto approvato, che risultino con apposita documentazione nelle relazioni di monitoraggio di cui all'articolo 5, possono essere destinate all'ampliamento degli stessi interventi previsti nel progetto ammesso a finanziamento.
2. Ai fini previsti dal comma 1 il progetto di ampliamento predisposto dalla Regione è soggetto alla procedura di approvazione prevista dall'articolo 3, alla procedura di rendicontazione prevista dall'articolo 5 e ai poteri previsti dagli articoli 6, 7 e 8.

## **Articolo 10**

### **(Obblighi di tracciabilità)**

1. Nell'attuazione del presente decreto, debbono essere assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza. La Direzione Generale comunicherà tempestivamente alle Regioni l'avvenuta registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giusy Lombardi



LOMBARDI  
GIUSY  
MINISTERO  
DELL'AMBIENTE  
Direttore  
Generale  
18.12.  
2020 12:31:20 UTC

Rep.-n.

**REGIONE PIEMONTE**

**Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione della misura di incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori, per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali. Approvato con DD n. XXX/A1602B del XX/XX/XXXX.**

**Tra:**

**REGIONE PIEMONTE** - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, in persona del Dirigente pro tempore, del Settore Emissioni e rischi ambientali \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, Via P. Amedeo n. 17, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)

**e**

**FINPIEMONTE S.p.A.**, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale pro tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 3.4.2020, rep. n. 36508, registrata a Torino in data 6.4.2020 n. 14330, e giusta autorizzazione dei Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_ (nel seguito Finpiemonte) nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

**.PREMESSO CHE**

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione

di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 54 - 2609 del 18/12/2020, la Regione e Finpiemonte in data 15 gennaio 2021 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito *Convenzione Quadro*) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

- e. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-4808 del 25 marzo 2022 è stata istituita, per l'annualità in corso, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (D.C.R. 364 6854 del 25 marzo 2019), una misura per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte dei lavoratori, su sedi piemontesi, attraverso il cofinanziamento di titoli di viaggio vincolati all'utilizzo di abbonamenti annuali, per un importo pari ad euro 3.607.700,00;
- f. con D.D. n. 186/A1602B del 02/05/2022 è stata disposto:
- l'approvazione del Bando attuativo regionale denominato "*Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali*" (di seguito Bando);
  - l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando;
  - l'approvazione dello schema di contratto di affidamento;
  - l'impegno della somma di Euro 121.568,12 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 148.313,11, a favore di Finpiemonte per la gestione del Bando, con impegni di spesa sul capitolo 114286 per complessivi Euro 108.231,00, euro (impegno n. 9428/2022) e sul capitolo 142302 per complessivi 40.082,11 euro (impegno n. 9429/2022);
- g. con D.D. n. XXX/A1602B del XX/XX/2022 è stata disposto:
- l'aggiornamento dello schema di contratto di affidamento con l'inserimento delle annualità 2023-2024;
  - l'impegno della somma di Euro 24.464,67 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 29.847,02, a favore di Finpiemonte per la gestione del Bando per le annualità 2023 e 2024, con impegni di spesa sul capitolo 142302 per complessivi euro 27.732,03 annualità 2023

(impegno n. XXXX/2023) e euro 2.114,99 annualità 2024 (impegno n. XXXX/2024);

h. con il presente contratto, le Parti ritengono di disciplinare le attività che Finpiemonte dovrà svolgere nell'ambito del Bando di cui ai punti precedenti, nel rispetto della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – Oggetto**

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività dettagliate al successivo art. 2, che trovano la loro disciplina nel presente atto di affidamento a far data dalla sua sottoscrizione.

2. La misura, sulla base delle misure del PRQA che intende promuovere, ha scelto di realizzare due tipologie di interventi di cui il primo, più incentrato sulla misura TR.07 denominata "Ticketing & fidelizzazione utenza", è oggetto del presente contratto. La misura dell'intervento 1 prevede l'avvio di uno specifico bando regionale, il cui obiettivo è l'incentivazione dello spostamento di utenti dal mezzo individuale al trasporto collettivo anche al fine della riduzione delle percorrenze dei veicoli privati e, pertanto, delle relative emissioni inquinanti. Il bando intende riconoscere un cofinanziamento con pubbliche amministrazioni e imprese, per le sedi ubicate sul territorio regionale, di programmi per l'acquisto di titoli di viaggio annuali



del trasporto pubblico locale (TPL), per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti.

**Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte**

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività di:

a. attività propedeutica alla definizione dell'affidamento, esaurita nell'annualità 2022;

b. ricezione delle istanze, protocollazione su documentale e gestionale, archiviazione, allineamenti anagrafici, verifica dei criteri di ricevibilità ed ammissibilità per le nuove domande, esaurita nell'annualità 2022 ;

c. esame dei documenti integrativi, predisposizione e notifica delle comunicazioni, esaurita nell'annualità 2022 ;

d. adozione del provvedimento di concessione, esaurita nell'annualità 2022;

e. esame eventuali variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;

f. ricezione della documentazione, protocollazione su documentale e gestionale, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;

g. esame delle dichiarazioni di spesa, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;

h. esame delle integrazioni relative alle DS, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;

i. verifiche per adempimenti pre-erogazione aiuti "Durc", parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;

- |  |  |
|--|--|
| j. erogazione del contributo, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;   |  |
| k. attività propedeutica al controllo delle dsan, nella misura del 10% dei contributi erogati, con impegno paritetico su 2022 rispetto al 2023;  |  |
| l. controllo sulle dsan, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;  |  |
| m. adozione atti di revoca, monitoraggio della restituzione, comunicazione alla regione per l'iscrizione a ruolo ed eventuale denuncia alla Cdc per danno erariale, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023; |  |
| n. acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;   |  |
| o. servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;   |  |
| p. evasione richieste effettuate dall'affidante e dalle Autorità pubbliche, parte preponderante svolta nell'annualità 2022, conclusa nel 2023;   |  |
| q. supporto all'affidante per la rendicontazione periodica al Ministero della Transizione Ecologica (MITE), con impegno paritetico su 2022 rispetto al 2023;   |  |
| r. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti, con impegno paritetico su 2022 rispetto al 2023 e residuale sul 2024;  |  |
| s. predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro, parte preponderante svolta nell'annualità 2022 rispetto al 2023 e   |  |

2024;

t. gestione informatica dei processi (CSI), parte preponderante svolta nell'annualità 2022 rispetto al 2023 e 2024.

**Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza**

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività sotto elencate:

a. predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'approvazione del Bando;

b. la definizione del Bando e della modulistica, in raccordo e coordinamento con Finpiemonte;

c. l'attività di pubblicizzazione dell'iniziativa;

d. attività di recupero degli indebiti, conseguenti ad eventuali ed ulteriori attività di controllo svolte dagli uffici regionali.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 12 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività oggetto del presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

**Art. 4 – Fondo**

1. La Regione con DGR n. n. 6-4808 del 25 marzo 2022 ha stabilito che la dotazione finanziaria iniziale del Bando è pari a euro 3.459.469,00 - dando

atto che alla suddetta dotazione si farà fronte con le risorse stanziare sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, iscritte sul capitolo 175138 (impegno n. 2427/2022).

2. La dotazione finanziaria prevista al comma precedente sarà trasferita a Finpiemonte fronte di effettive esigenze operative e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione.

3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

#### **Art. 5 – Durata**

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2024.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza ed il corrispettivo riconosciuto, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

#### **Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio**

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel *Bando* e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione

amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

**Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo**

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 32 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (a mezzo pec con protocollo n. CHC/AF 22-11137 del 09/03/2022, il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 146.032,89 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 178.160,13, per il periodo 2022-2024.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sui capitoli 142302 (impegni 9429/2022, ...../2023 e ...../2024) e 114286 (impegno 9428/2022) del Bilancio regionale, annualità 2022, 2023 e 2024, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96) e in coerenza con il principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

4. Finpiemonte presenterà a fine d'anno dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva

(DURC), a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso al codice univoco ufficio IPA: E6A9MX; la fattura elettronica dovrà essere intestata a REGIONE PIEMONTE, SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI, VIA PRINCIPE AMEDEO, 17, 10123 TORINO, P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016 con indicazione sulla stessa del Codice del Bando, del CUP e del numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio; alla stessa dovrà essere allegata la rendicontazione periodica prevista all'articolo 26 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività da svolgersi con riferimento al presente affidamento, non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e determinate da una o più situazioni previste all'art. 8, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 8 del presente affidamento.

#### **Art. 8 – Modalità di revisione del contratto**

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

#### **Art. 9 – Revoca dell'affidamento**

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

#### **Art. 10 – Risoluzione del contratto**

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e

soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

**Art. 11 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati**

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

**Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione**

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla



stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

**Art. 13 – Rinvio**

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

**Art. 14 – Registrazione in caso d'uso**

3. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

4. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente

contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati e conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

**Art. 15 – Foro Competente**

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente *pro-tempore* del Settore Emissioni e Rischi Ambientali

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Finpiemonte

Il Direttore Generale

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

## ALLEGATO 1

**Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.**

Nell'ambito del contratto di affidamento delle attività riguardanti l'erogazione del bonus TPL montagna di cui alla dgr 6-4808 del 25 marzo 2022, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE s.p.a. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 8 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE s.p.a., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 54-2609.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del regolamento ue 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

**1. DEFINIZIONI**

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

## 2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità

per le quali sono trattati;

d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli

per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle

finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati

per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per

le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei

dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e

organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla

perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

### **3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI**

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il

Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale  
aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione

e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di

adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi

contenute.

### **4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI**

#### **Tipo di dati personali**

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto

previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato

del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali

sono i seguenti:

2. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
3. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

### **Categorie di interessati**

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione al Bando in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

### **Banche dati**

- Sistema di ricezione delle domande (CSI Piemonte);
- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.)

### **5. DURATA DEI TRATTAMENTI**

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

### **6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO**

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del

d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di



trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

#### **7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella

realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

#### **8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO**

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

### **9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO**

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

### **10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.**

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare

preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

## **11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE**

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al

presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.